

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

**Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?**

**Abbiamo già dato!**



**Ora... bastaa!!!**

[www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu)

**NO alla DISCARICA**

Caselle d'Erbe, 07.03.2011

**ENV.A.1/CHAP (2011) 00398 - D006**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonche' al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

Oggetto: **I N T E G R A Z I O N E** ALLA

**Denuncia alla Commissione delle Comunità Europee riguardanti inadempimenti del diritto comunitario. Contro ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile, per accertamento violazione Direttiva V.A.S. e V.I.A. Interventi di potenziamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto: "Antonio Canova" di Treviso.**



[Home](#) [Sala Stampa](#) [Comunicati Stampa](#)

## Comunicato stampa

### **IL PRESIDENTE RIGGIO: LA PROGETTAZIONE E GLI INTERVENTI DI SVILUPPO DEGLI AEROPORTI DEVONO ESSERE AUTORIZZATI DALL'ENAC**

Il Presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Vito Riggio, ricorda che in Italia l'unica autorità in ambito aeronautico competente ad autorizzare la progettazione, lo sviluppo e ogni altro intervento infrastrutturale sugli aeroporti è l'Enac, come previsto dalla normativa nazionale e da quella dall'ICAO (International Civil Aviation Organization), recepita nell'ordinamento italiano nel 2003 attraverso adozione, da parte dell'Ente, del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti.

Ogni intervento in ambito aeroportuale, pertanto, deve essere preventivamente autorizzato dall'Enac.

Roma, 25-02-2011

Al **Dott. Ion Codescu**

Commissione Europea Ambiente  
Direzione Generale - Ambiente  
Capo Unità ENV.A.1 - Infrazioni  
Rue de la Loi, 200  
B-1049 BRUXELLES (Belgio)

**e per conoscenza:**

Al **Dott. Mariano Grillo**

Direzione Valutazione Ambientali  
Ministero dell'Ambiente  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

Il 25 febbraio 2011 sul sito web dell'ENAC è stato pubblicato il Comunicato Stampa (come riprodotto nella pagina precedente) che ha questo oggetto: **“IL PRESIDENTE RIGGIO: LA PROGETTAZIONE E GLI INTERVENTI DI SVILUPPO DEGLI AEROPORTI DEVONO ESSERE AUTORIZZATI DALL'ENAC”**, un Comunicato Stampa che poi termina con questa frase: **“Ogni intervento in ambito aeroportuale, pertanto, deve essere preventivamente autorizzato dall'Enac”**.

E anche grazie a questo Comunicato Stampa, il sottoscritto può ancora di più sostenere che **se vi sono responsabilità sulla MANCANZA di “V.I.A.” e/o di “V.A.S.” negli aeroporti italiani, una buona parte di queste responsabilità, devono essere imputate all'E.N.A.C. - Ente Nazionale Aviazione Civile**, come il sottoscritto ha già segnalato alla Commissione Europea Ambiente il 5 Febbraio 2011 e che era relativo alla terza pista dell'Aeroporto Malpensa di Milano e che sta ora accadendo all'Aeroporto: Antonio Canova di Treviso per il potenziamento pista, oltre a quello già accaduto **e quello che sta ancora avvenendo all'Aeroporto: Valerio Catullo di Verona** (EU-Pilot 240/08/ENVI).



Un Aeroporto, quello di Treviso, che è a soli a 3 km dalla città e inserito in un'area **S.I.C. Sito Interesse Comunitario**



Per detto Aeroporto, in data 6 Dicembre 2002, era stata presentata domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, ma dopo un iter lunghissimo, che aveva anche avuto una temporanea sospensione dell'istruttoria (dal 7 Agosto 2003 al 17 novembre 2004 “legata al mancato assolvimento di adempimenti amministrativi” consistenti da una serie di integrazione documentale, in data 16/06/2004, in data 06/05/2005, in data 04/10/2005 e in data 27/06/2006) detta richiesta era stata esaminata dalla Commissione V.I.A. Nazionale che con il parere n. 813 emesso in data 3 Agosto 2006 aveva decretato un **PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO**, confermato poi ovviamente nel Decreto di Compatibilità Ambientale emesso il 27 Maggio 2007 dal Ministero dell'Ambiente e del territorio, che così recita:

### **PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO**

circa la compatibilità ambientale del progetto “Incremento fruttivo dell'Aeroporto Civile di Treviso: piano di controllo e riduzione degli impatti” presentato dalla Società AER/TRE Aeroporto di Treviso S.p.A. con sede in via Noalese 63/E, 31100 Treviso (TV).

Una domanda di pronuncia di compatibilità ambientale che poi non è più stata ripresentata ed è pertanto evidente quindi che ad oggi l'Aeroporto “Antonio Canova” di Treviso, come l'Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona e l'Aeroporto di Malpensa... sono tre aeroporti **mancanti del Decreto di Compatibilità Ambientale**, ma dove continuano... potenziamenti e gli ampliamenti di dette infrastrutture aeroportuali, con evidenti ricadute negative sull'Ambiente.

## DISPONE

- che la procedura di approvazione del progetto ed i conseguenti atti da emanarsi da parte delle amministrazioni competenti restino subordinati alla presentazione di un'aggiornata istanza ed alla successiva pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al Master Plan dell'aeroporto di Treviso da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, acquisito il "sentito" della Regione Veneto;
- che la nuova domanda di pronuncia di VIA sia corredata da:
  - ✓ la documentazione di progetto e dello studio di impatto ambientale che dimostrino e garantiscano il superamento di tutte le criticità e delle lacune evidenziate nelle premesse, che sono parte integrante del presente provvedimento, e che garantiscano una lettura coordinata e coerente con la documentazione finora prodotta;
  - ✓ la documentazione attestante l'avvenuta nuova pubblicazione ai sensi dell'art. 5 comma 1, del D.P.C.M. n. 377/88, secondo le modalità previste dalla circolare del Ministero dell'ambiente dell'11 agosto 1989;
  - ✓ la dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 2 comma 3, del D.P.C.M. 27 dicembre 1989 relativa alle allegazioni prodotte;
  - ✓ la sintesi non tecnica complessiva rielaborata tenendo conto delle modifiche ed integrazioni intervenute;
  - ✓ che gli atti siano presentati nel numero di copie indicato nel primo comma del citato art. 2 del D.P.C.M. 27 dicembre 1988 e siano altresì depositati per la consultazione del pubblico negli appositi uffici regionali della Regione Veneto;
- che il presente provvedimento sia comunicato alla Società AER/TRE Aeroporto di Treviso S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dei trasporti, al Ministero delle infrastrutture, all'ENAC ed alla Regione Veneto, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni locali e degli organismi interessati;
- **in relazione all'urgenza di definire il numero complessivo di movimenti aerei che dovrà consolidarsi allo scenario temporale previsto per il 2010, la nuova istanza di VIA del Master Plan dovrà essere presentata inderogabilmente entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento; resta fermo che fino alla conclusione della nuova procedura di VIA l'Aeroporto di Treviso non potrà effettuare un numero totale annuo di movimenti superiore a circa 16.300 (dato riferito al 2004), anno in cui dovevano essere individuate le aree critiche derivanti dalla approvazione della zonizzazione acustica secondo quanto previsto dal D.M. 29 novembre 2000;**
- **in caso di inadempimento nei termini indicati lo scrivente Ministero attiverà con la collaborazione della Regione Veneto e dell'ARPA Veneto tutte le iniziative di tutela che si dovessero rendere necessarie;**
- per quanto riguarda, inoltre, i voli notturni si ricorda che l'art. 5 del DPR 11 dicembre 1997 n. 496, così come modificato dall'art. 1 del DPR 9 novembre 1999 n. 476, stabilisce che possono essere autorizzati voli notturni diversi da quelli di Stato, sanitari e di emergenza ove venga accertato dagli organi di controllo competenti il non superamento della zona di rispetto A dell'intorno aeroportuale del valore di 60dB(A)<sub>Lvan</sub>.

Pur con parere NEGATIVO il Ministero dell'Ambiente chiedeva comunque fossero realizzate opere di Compensazione

a compensazione dovrà essere realizzata un'ulteriore area a verde con messa a dimora di alberi, arbusti ed essenze prative per un'estensione di almeno 10 ettari, anche non contigui, ma nei comuni limitrofi all'aeroporto, assumendone la manutenzione. Il progetto definitivo ai sensi della L. 109/94 e del regolamento LL.PP. 554/99 dovrà essere consegnato ed approvato entro il 31/12/2007 alla Provincia di Treviso per i primi 5 ettari ed entro 2010 per i successivi 5 ettari; se non si ottempererà a questa richiesta il proponente dovrà realizzare opere pubbliche a favore, sempre della Provincia di Treviso, per un importo massimo di 1.800.000,00 euro".

Questo decreto riportava la data del 14 Maggio 2007 ed entro tre mesi si sarebbe dovuto ripresentare la domanda di V.I.A. ma sono trascorsi quattro anni e la domanda di V.I.A. **non è MAI stata presentata** come non sono state eseguite nemmeno le opere di compensazione i 10 ettari di terreno (anche non contigui) dove mettere a dimora alberi.

TREVISO S. Angelo						
Traffico commerciale (arrivi + partenze)						
Anno	Movimenti (Numero)	Variazione anno prec. (%)	Passeggeri (numero)	Variazione anno prec. (%)	Cargo (Tonnellate)	Variazione anno prec. (%)
2000	<b>6.309</b>	11,11	<b>276.767</b>	37,17	<b>7.245</b>	-14,31
2001	<b>7.265</b>	15,15	<b>427.480</b>	54,45	<b>9.499</b>	31,11
2002	<b>8.428</b>	16,01	<b>530.069</b>	24,00	<b>13.865</b>	45,96
2003	<b>10.502</b>	24,61	<b>676.749</b>	27,67	<b>15.434</b>	11,32
2004	<b>10.419</b>	-0,79	<b>884.268</b>	30,66	<b>18.035</b>	16,85
2005	<b>13.043</b>	25,18	<b>1.288.529</b>	45,72	<b>17.891</b>	-0,80
2006	<b>12.454</b>	-4,52	<b>1.328.288</b>	3,09	<b>19.558</b>	9,32
2007	<b>12.789</b>	2,69	<b>1.538.789</b>	15,85	<b>17.592</b>	-10,05
2008	<b>13.651</b>	6,74	<b>1.697.720</b>	10,33	<b>8.647</b>	-50,85
2009	<b>15.100</b>	10,61	<b>1.758.267</b>	3,57	<b>2.522</b>	-70,83

Nel 1997 i primi dati reperibili sul sito ENAC relativi all'Aeroporto di Treviso indicano questi passeggeri **106.263**  
 Nel 1998 vi è un incremento del numero dei passeggeri rispetto all'anno precedente con passeggeri **150.801**  
 Nel 1999 la Regione Veneto approva la Legge Regionale 10-1999 relativa alla V.I.A. e i passeggeri sono **201.762**  
 Nel 2000 l'incremento dei voli dell'Aeroporto di Treviso in 4 anni è ancora contenuto, con passeggeri **276.767**  
 Nel 2001 dopo un anno il numero dei passeggeri dell'aeroporto di Treviso sono raddoppiati e diventano **427.480**  
 Nel 2002 viene presentata la domanda di pronuncia di Compatibilità Ambientale e i passeggeri sono già **530.069**  
 Nel 2003 quando l'iter dell'istruttoria della V.I.A. è stata interrotta i passeggeri erano già diventati **676.749**  
 Nel 2004 quando sono stati presentati altri documenti per l'istruttoria V.I.A. i passeggeri erano **884.268**  
 Nel 2005 quando sono stati presentati documenti integrativi per l'istruttoria V.I.A. i passeggeri erano **1.288.529**  
 Nel 2006 quando la Commissione V.I.A. Nazionale esprime il parere NEGATIVO i passeggeri erano **1.328.288**  
 Nel 2007 quando il Ministero Ambiente ha decretato parere interlocutorio negativo i passeggeri erano **1.538.789**  
 Nel 2008 non è stata presentata una nuova richiesta di V.I.A. nel frattempo i passeggeri sono diventati **1.679.720**  
 Nel 2009 oltre a non presentare la V.I.A. e non essere stati piantumati gli alberi i passeggeri ora sono **1.758.267**

Il **13 Dicembre 2010** all'Aeroporto di Treviso, il numero dei passeggeri ivi transitati, ha poi **raggiunto il numero di 2.000.000 di passeggeri** e dal 2002, da quando era stata presentata la richiesta di compatibilità ambientale, si è passati **da 530.069 a più di due milioni.**

E tutto questo è accaduto ed è avvenuto senza che **MAI sia stato rilasciato nessun decreto di Compatibilità Ambientale "POSITIVO"** per l'Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso.

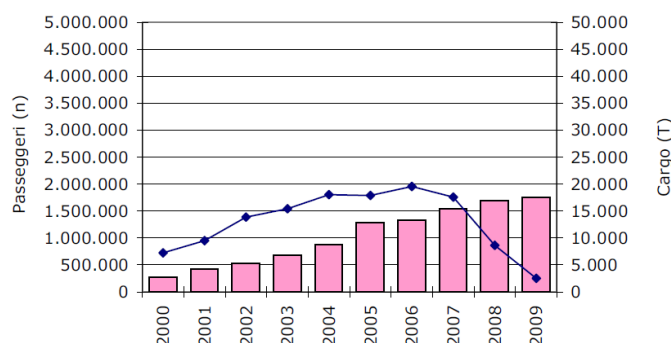
**Quadruplicare** il numero dei passeggeri e anche **triplicare** il numero dei movimenti aerei, al sottoscritto tutto questo appare una evidente **"modifica sostanziale"** e pertanto tutto questo... **doveva essere sottoposto a V.I.A.**



Aeroporto Treviso S. Angelo

Una sottoposizione alla V.I.A., che era già stata stabilita come **"obbligatoria"** anche dal Ministero dell'Ambiente all'atto, nel 2007 dell'emanazione del Decreto di Compatibilità Ambientale con: **PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO.**

Ma E.N.A.C. che dovrebbe far rispettare le leggi e le norme in vigore a tutti gli aeroporti italiani **non è intervenuta** e **non ha evitato che vi fosse questo aumento di voli e di passeggeri**, di un aeroporto, che praticamente è realizzato all'INTERNO del **Parco Naturale del Fiume Sile**, un **Sito di Interesse Comunitario** con evidentemente ripercussioni sul territorio, sull'ambiente e sulla **popolazione ivi residente.**



**BECHI E BASTONAI**

COMITATO AEROPORTO TREVISO

**STOP AMPLIAMENTO**

*Ci hanno detto che l'aeroporto avrebbe portato soldi e benessere! I soldi vanno a Venezia mentre a noi rimangono solo danni alla salute e alle tasche!!*

*Fino ad oggi Aeroporto e Amministrazioni Locali hanno fatto solo i loro interessi, contro i nostri diritti e violando le disposizioni di legge!*

*Abbiamo scoperto la verità e vogliamo avvisare ed informare tutti i cittadini che hanno creduto in buona fede alle parole degli amministratori.*

*Il ministero dell'ambiente ha detto no all'aeroporto Canova per gravi rischi ambientali! Lo sapevate?*

**ADESSO LO SAPETE!**

*Ma non sapete certo molte altre cose ancora più gravi che abbiamo scoperto in questi mesi! In un volantino non possiamo dire tutto.*

*Siamo dei cittadini come voi, ci siamo informati, abbiamo chiesto i documenti previsti dalla legge per gli aeroporti, abbiamo inviato lettere con centinaia di firme e i politici o non ci hanno risposto o si sono rifiutati di darci una risposta! Sono convinti che siamo un branco di pecore, di quelle che non protestano mai!!!*

*E' venuto il momento che tutti sappiano la verità.*

*Noi vogliamo informarvi; poi deciderete voi se esserne contenti!*

*...insomma...Bechi e Bastonai!!*

**VENERDI 4 MARZO** Assemblea Pubblica - ore 21,00 presso l'Auditorium adiacente alla Chiesa Parrocchiale di Quinto di Treviso

**TUTTA LA CITTADINANZA E' INVITATA!**

[www.comitatoaeroportotv.it](http://www.comitatoaeroportotv.it)



**No** all'ampliamento dell'aeroporto "Canova".

**Si** alla salvaguardia della salute dell'ambiente e delle proprietà degli abitanti di Treviso e di Quinto

COMITATO AEROPORTO TREVISO

**STOP AMPLIAMENTO**

L'inquinamento aeroportuale ha sconvolto la nostra esistenza e creato preoccupazione per il futuro nostro e dei nostri figli .

I cittadini di Treviso e di Quinto rivendicano il sacrosanto diritto a opporsi ai veleni respirati ( polveri sottili , monossidi di azoto e di Carbonio, benzene etc) e pretendono che siano rispettate le leggi per l'impatto acustico per la protezione delle falde acquifere per la tutela in generale e per la salvaguardia del Parco Naturale del Sile.

Le risposte date dagli Enti competenti per i controlli ( ARPAV, ASL, Ufficio Regionale per l'ambiente) hanno comunque convalidato il " **parere negativo**" sulla compatibilità ambientale dell'aeroporto.

Da sempre, del resto, il Ministero dell'Ambiente ha segnalato il mancato rispetto delle prescrizioni di legge e l'inosservanza delle relative disposizioni che SAVE e AERTRE avrebbero dovuto applicare per poter proseguire l'attuale attività, prima ancora di qualsiasi progetto di ulteriore ampliamento.

**E' UN EVIDENTE SOPRUSO AVER PERMESSO E PERMETTERE QUESTA SITUAZIONE!**

Progettare l'aumento dei voli giornalieri dagli attuali **50/60** ai previsti **150/180** senza la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) prescritta dalla legge, è un ulteriore attentato!

Gli abitanti della zona aeroportuale comprendente varie aeree di Treviso, di Quinto e di altri Comuni limitrofi non intendono più subire le gravissime conseguenze per la salute, l'incolumità, la tranquillità, il patrimonio immobiliare e agricolo, a causa delle inadempienze da parte di Stato, Regione, Provincia e Comuni, che favoriscono solo gli interessi economici di SAVE e AERTRE.

Il comitato invita tutti i cittadini ad una :

**Assemblea Pubblica, Venerdì 4 Marzo 2011 alle ore 21,00 presso l'Auditorium adiacente alla Chiesa di Quinto di Treviso.**

Con il seguente ordine del giorno:

- Situazione attuale e rischi imminenti
- Attività del comitato
- Raccolta di adesioni e di sottoscrizioni a sostegno dell'iniziativa comune
- Libera discussione

Email: [comitatoaeroportotv@gmail.com](mailto:comitatoaeroportotv@gmail.com)

[www.comitatoaeroportotv.it](http://www.comitatoaeroportotv.it)

S.I.P.- Dante Faraoni - V.Nogarè, 5 - 31055 - Quinto di Treviso



Credo sia interessante estrarre parte di una deliberazione della Direzione del Parco Naturale del Sile del 24.3.1998

## ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 34

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**O G G E T T O**

IL PRESIDENTE

Fulvio Pettenà

IL SEGRETARIO

Danieli Stefano

PROPOSTE DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE DELGIORNO DEL CONSIGLIO DELL'ENTE PARCO DA PARTE DEL CONSIGLIERE GIACOMO DALLA TOFFOLA E ALTRI. DETERMINAZIONI.

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Quinto di Treviso e presso la Sede dell'Ente Parco per 15 gg. dal

**11 APR. 1998**

IL SEGRETARIO

Danieli Stefano

L'anno millenovecentonovantotto (1998), addi ventiquattro (24) del mese di marzo, alle ore 20:30, in Quinto di Treviso, presso la Sede dell'Ente Parco, si è riunito il Comitato Esecutivo, con l'intervento dei seguenti componenti:

<http://www.parcosile.it/albo/provvedimento2776.pdf>

E) Coesistenza dell'aeroporto con le funzioni assegnate al parco del Sile.

Con riferimento alla problematica relativa alla coesistenza dell'aeroporto di Treviso con le funzioni assegnate all'Ente Parco, in data 02.02.1998 è stata inviata al: Ministro dei Trasporti, Ministro della Difesa, Ministro per l'Ambiente, Sindaco di Treviso, Sindaco di Quinto, AERTRE in quanto autorità competenti, la nota in data 29.12.1997, del seguente tenore:

“L'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile guarda con attenzione e preoccupazione allo sviluppo che è programmato per l'aeroporto di San Giuseppe di Treviso.

L'aumento programmato del traffico aereo comporta notevoli problematiche in relazione a due entità (Aeroporto/Parco) che appaiono di difficile compatibilità; in questo senso la struttura aeroportuale va resa e mantenuta compatibile con la presenza del Parco.

Le esigenze della popolazione e dell'ambiente devono essere rispettate con tutti i mezzi ed a tal fine necessita un preventivo ed approfondito studio d'impatto ambientale, in modo da fugare qualsiasi pericolo e rischio.

L'impegno dell'Ente Parco è quello di farsi promotore presso tutti gli enti ed istituzioni interessate o coinvolte affinchè siano rispettate le normative in materia di ambiente e sicurezza per la popolazione.

L'aeroporto San Giuseppe non è una presenza nuova per la città di Treviso e i comuni confinanti.

La presenza dell'Ente Parco Sile è notoriamente recente ed è stata collocata per la salvaguardia e la tutela del patrimonio ambientale dell'area di competenza, in un contesto comprendente l'aeroporto stesso.

Un parco come quello del Sile per essere tale deve avere garantiti adeguati supporti logistici, sia interni che esterni, idonei a garantire la fruibilità e lo sviluppo economico per chi vi opera all'interno.

Ciò ovviamente non può che avvenire salvaguardando interamente e rispettando l'ambito in cui si programma l'intervento.

Si ribadisce pertanto la assoluta esigenza che ogni iniziativa nell'aeroporto di San Giuseppe deve essere debitamente valutata e approfondita in base alla vigente legislazione in materia di impatto ambientale, di sicurezza dei cittadini e di tutela dell'ambiente.”

Nel 1998 i passeggeri dell'Aeroporto “Antonio Canova” di Treviso erano: **150.801** con: **5.253** movimenti aerei  
Nel 2008 i passeggeri dell'Aeroporto di Treviso, dopo 10 anni diventano: **1.679.720** con: **13.651** movimenti aerei  
E tutto questo fa sì che nel 2010, **senza V.I.A.**, i passeggeri sia diventati: **2.000.000** [ alla data del 13.12.2100 ]

Un dato è certo, dopo che sono trascorsi 14 anni dalla delibera dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, come sopra citata, l'Aeroporto “Antonio Canova” di Treviso, ad oggi è ancora mancante della V.I.A. e nonostante questo dal 1 Giugno 2011 al 30 Settembre 2011, verranno eseguiti importanti lavori che la società AERTRE SpA ha intenzione di attuare dopo aver ottenuto, dall'ENAC, l'affidamento per la gestione quarantennale dell'Aeroporto.

L'Aeroporto di Treviso è mancante del Decreto di Compatibilità Ambientale e ovviamente anche del Decreto di Compatibilità Urbanistica, ma nonostante questo l'ENAC “premia” la società di gestione affidando la gestione quarantennale dell'Aeroporto alla Società Aeroporti di Treviso SPA.

Perché ENAC (l'Ente Pubblico che approva i progetti aeroportuali) prima di concedere le Concessioni quarantennali alle Società di Gestione degli aeroporti **non verifica se queste infrastrutture sono in possesso del Decreto di Compatibilità Ambientale** per l'esistente e/o verifica se hanno presentato un Piano di Sviluppo Aeroportuale che sarà **preventivamente soggetto a V.I.A.** e questo al fine di... accertare se gli incrementi capacitivi del traffico aereo **“rispetteranno l'ambiente”** e/o se sono state attuate le azioni a salvaguardia della salute pubblica?

Il Comune di Treviso, con il 37% delle quote della società, perché non chiede la V.I.A.

Il **14.10.2010**, l'ENAC ha assegnato alla Aeroporto di Treviso SpA la Concessione Quarantennale e pochi mesi dopo, sul sito web della AERTRE SpA, il **7.12.2010**, viene pubblicato il Bando di Gara avente ad oggetto: **“interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo”** a cui seguono anche dei chiarimenti (vedi pagina seguente)



[Home](#) > [Sala Stampa](#) > [Comunicati Stampa](#)

## Comunicato stampa

### ENAC AFFIDA ALLA SOCIETÀ AERTRE LA GESTIONE QUARANTENNALE DELL'AEROPORTO DI TREVISO

L'ENAC rende noto che in data odierna, 14 ottobre, presso la propria sede centrale, il Direttore Generale dell'Ente, Alessio Quaranta, ha firmato la convenzione con la società AERTRE S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato Paolo Simioni, per l'affidamento della gestione quarantennale dell'Aeroporto di Treviso.

Presenti alla firma anche Enrico Marchi, Presidente della SAVE, principale azionista di AerTre e il Sindaco di Treviso Gian Paolo Gobbo.

Il programma ormai in fase di ultimazione di affidamento delle concessioni totali di durata pluri-decennale, con cui l'ENAC ha dato esecuzione nel corso degli ultimi anni al quadro normativo, ha portato alla modernizzazione del sistema del trasporto aereo nazionale ed ha contribuito ad innalzare gli standard di sicurezza degli aeroporti italiani, a garantire una maggiore tutela della qualità dei servizi resi ai passeggeri e a favorire uno sviluppo trasparente e competitivo del settore a livello europeo, anche attraverso la vigilanza dell'Ente sulle tariffe applicate dagli operatori.

Roma, 14-10-2010

14.12.2010

## APPALTO LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI VOLO DELL' AEROPORTO ANTONIO CANOVA DI TREVISO.

### CHIARIMENTO N. 1

Come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri elaborati progettuali disponibili, l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere relative agli "interventi di potenziamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto Antonio Canova di Treviso".

I lavori riguarderanno opere civili, opere impiantistiche e opere idrauliche che dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle leggi e normative vigenti, in conformità alle prescrizioni del "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti" – Edizione 2 – Emendamento 5 del 23/09/2008 emesso dall' E.N.A.C e disponibile al sito [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)."

Sono compresi nell'appalto la fornitura di tutti i materiali, la preparazione e/o pulizia delle superfici, l'installazione e applicazione dei materiali, tutti gli apprestamenti provvisori necessari alla realizzazione delle opere in appalto nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, gli apprestamenti provvisori necessari alla segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro, tutti gli oneri derivanti dalla necessità di eseguire le lavorazioni in modo frazionato e parzialmente in orario notturno onde garantire, ove previsto, la continua operatività dell'aeroporto, gli oneri derivanti dalla collocazione delle aree di lavoro all'interno dell'area operativa dell'aeroporto e gli eventuali oneri per approntamenti provvisori che divenissero necessari nel corso delle lavorazioni al fine di garantire la costante operatività dell'aeroporto.

Le lavorazioni di cui si compone l'appalto sono suddivise come riportato nelle tabelle seguenti:

LAVORAZIONE		IMPORTI		CATEGORIE
SOVRASTRUTTURE DELLE INFRASTRUTTURE DI VOLO	SOVRASTRUTTURE	€ 6,690,732.39	€ 6,815,313.94	<b>OS26</b>
	TRAVE A RIGIDEZZA	€ 38,925.00		
	SEGNALETICA	€ 62,669.55		
	CALCESTRUZZI	€ 17,537.00		
	OPERE CIVILI DI PREDISPOSIZIONE	€ 5,450.00		
IMPIANTI AVL ED OPERE CONNESSE	CAVI, SEGNALI, TABELLE	€ 3,317,026.46	€ 5,018,770.96	<b>OS9</b>
	POZZETTI, CAVIDOTTI, CAROTATURE	€ 1,701,744.50		
OPERE IDRAULICHE	OPERE DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO	€ 2,401,459.80	€ 2,843,353.80	<b>OG6</b>
	POZZETTI	€ 180,494.00		
	IMPIANTI DI TRATTAMENTO	€ 221,400.00		
	SISTEMAZIONE RECAPITO SILE	€ 40,000.00		
DEMOLIZIONI	DEMOLIZIONI	€ 1,334,874.82	€ 1,334,874.82	<b>OS23</b>
IMPIANTO METEO	IMPIANTO METEO	€ 654,272.00	€ 654,272.00	<b>OS19</b>
SCAVI E MOVIMENTI TERRA	SCAVI	€ 439,606.21	€ 557,933.16	<b>OS1</b>
	SISTEMAZIONI AREE	€ 115,950.75		
	SISTEMAZIONI AREE	€ 2,376.20		
FINITURE GENERALI EDILI	BLISS BACK	€ 70,000.00	€ 287,181.37	<b>OS7</b>
	INTONACI E TINTEGGIATURE	€ 18,154.25		

	SOTTOFONDAZIONI	€ 102,897.70	
	CASSERI, ACCIAIO	€ 12,614.09	
	IMPERMEABILIZZAZIONI	€ 7,601.97	
	SOLAI, MURATURE E TRAMEZZATURE	€ 67,164.23	
	PAVIMENTAZIONI	€ 4,364.80	
	INFISSI E OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 4,384.33	
	<b>(A) TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 17,511,700.05</b>	<b>€ 17,511,700.05</b>
	<b>(B) TOTALE ONERI SICUREZZA</b>	<b>€ 370,000.00</b>	<b>€ 370,000.00</b>
	<b>COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>€ 17,881,700.05</b>	<b>€ 17,881,700.05</b>

<b>GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE</b>			
<b>LAVORAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>% incidenza</b>	<b>CATEGORIA</b>
SOVRASTRUTTURE	€ 6,832,099.07	38.21	OS26
TRAVE A RIGIDEZZA	€ 39,747.44	0.22	OS26
SEGNALETICA	€ 63,993.68	0.36	OS26
CALCESTRUZZI	€ 17,907.53	0.10	OS26
OPERE CIVILI DI PREDISPOSIZIONE	€ 5,565.15	0.03	OS26
CAVI, SEGNALI, TABELLE	€ 3,387,111.02	18.94	OS9
POZZETTI, CAVIDOTTI, CAROTATURE	€ 1,737,700.20	9.72	OS9
OPERE DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO	€ 2,452,199.60	13.71	OG6
POZZETTI	€ 184,307.61	1.03	OG6
IMPIANTI DI TRATTAMENTO	€ 226,077.90	1.26	OG6
SISTEMAZIONE RECAPITO SILE	€ 40,845.15	0.23	OG6
DEMOLIZIONI	€ 1,363,079.03	7.62	OS23
IMPIANTO METEO	€ 668,095.94	3.74	OS19
SCAVI	€ 448,894.53	2.51	OS1
SISTEMAZIONI AREE	€ 118,400.64	0.66	OS1
SISTEMAZIONI AREE	€ 2,426.41	0.01	OS1
BLISS BACK	€ 71,479.01	0.40	OS7
INTONACI E TINTEGGIATURE	€ 18,537.83	0.10	OS7
SOTTOFONDAZIONI	€ 105,071.80	0.59	OS7
CASSERI, ACCIAIO	€ 12,880.61	0.07	OS7
IMPERMEABILIZZAZIONI	€ 7,762.59	0.04	OS7
SOLAI, MURATURE E TRAMEZZATURE	€ 68,583.32	0.38	OS7
PAVIMENTAZIONI	€ 4,457.02	0.02	OS7
INFISSI E OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 4,476.97	0.03	OS7
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17,881,700.05</b>	<b>100.00</b>	

In sintesi le principali lavorazioni riguardano sostanzialmente i seguenti interventi:

#### **A- OPERE CIVILI**

- Riqualfica profonda della pavimentazione della pista di volo.
- Riqualfica delle shoulder della pista di volo.
- Riqualfica ed allargamento della Back Track in testata 07.
- Realizzazione Antiblast in testata 25.





## Aeroporto di Treviso spa

- Sistemazione della RESA in testata 25 (in conseguenza delle lavorazioni effettuate).
- Sistemazione delle aree di Strip, CGA e spostamento di un tratto di perimetrale (in conseguenza delle lavorazioni effettuate).
- Riqualfica profonda del raccordo "R1".
- Demolizione del raccordo R2 e realizzazione del Nuovo raccordo "B".
- Riqualfica ed allargamento del raccordo militare centrale.
- Riqualfica dell'overrun militare e sistemazione Bliss Back.
- Opere civili di predisposizione impianti AVL (pozzetti e cavidotti).

### **B- OPERE IMPIANTISTICHE**

- Nuovo impianto AVL, nuovi circuiti e segnali, nuova cabina.
- Nuovi apparati meteo.

### **C- OPERE IDRAULICHE**

- Nuove opere idrauliche di raccolta, allontanamento e trattamento delle acque meteoriche afferenti le aree pavimentate.

Il 15.12.2009 sul sito web della SAVE SpA (Aeroporto di Venezia) che detiene il 45% delle quote della società Aeroporto di Treviso, appare questo Comunicato Stampa: [Aeroporto Treviso: ottenuta Concessione Quarantennale...](#) poi seguito da questi altri sottotitoli: *SAVE: ottenuta da Enac la concessione quarantennale per la gestione dell'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Previsti nuovi investimenti per 166 milioni di Euro. I complimenti del Sindaco di Treviso, Gian Paolo Gobbo...* il cui testo del Comunicato Stampa è poi questo:

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac) ha deliberato in data odierna il rilascio della **Concessione Quarantennale e l'affidamento** alla società Aertre S.p.A. del Gruppo SAVE della **gestione totale dell'aeroporto Antonio Canova di Treviso per il periodo 2010-2049.**

L'ottenimento della Concessione si basa su una previsione di traffico da qui al 2049 pari a 5.135.000 passeggeri per anno, con un investimento complessivo nei 40 anni di concessione pari a 166 milioni di Euro.

Il Piano di Investimenti di AerTre e' finalizzato a garantire all'aeroporto i collegamenti necessari a servire il bacino di utenza, consentendo la massima sinergia del Sistema Aeroportuale di Venezia e Treviso.

Lo sviluppo infrastrutturale programmato per i prossimi 40 anni poggia su criteri di gradualità di realizzazione e di coerenza con la crescita dei flussi di traffico.

Gli interventi principali previsti nel Piano degli Investimenti sono:

- Infrastrutture di volo: aumento della capacità operativa dagli attuali 4 movimenti/ora a 12 movimenti/ora, con un investimento di 25 milioni di Euro;

- Piazzale aeromobili: ampliamento e la riorganizzazione consentirà la disponibilità di 15 piazzole di sosta, con un investimento pari a 9,1 milioni di Euro;

- Aerostazione Passeggeri: ampliamento e adeguamento dell'aerostazione passeggeri previsto in fasi successive organizzate in 3 lotti principali, per un investimento totale di 23 milioni di Euro. Tali ampliamenti consentiranno di aumentarne la capacità dell'Aerostazione in coerenza con le stime di traffico previste per lo scalo, garantendo l'erogazione di elevati standard di servizio ai passeggeri;

- Edifici vari, per un importo di 14 milioni di Euro;

- Viabilità di accesso ed interna al sedime, parcheggi autoveicoli ed opere ambientali, per un importo pari a 48 milioni di Euro.

Il Sindaco di Treviso, Gian Paolo Gobbo, si è complimentato con AER TRE e SAVE per il brillante risultato raggiunto ed ha espresso il suo apprezzamento per la qualità del lavoro portato avanti dal Gruppo SAVE nella gestione delle infrastrutture e nello sviluppo della rete dei voli dello scalo trevigiano, ennesima conferma della bontà delle strategie seguite nella creazione del Sistema Aeroportuale Venezia - Treviso.

"Accogliamo con grande soddisfazione la delibera di concessione - afferma il Presidente di SAVE Enrico Marchi - poiché non solo rappresenta il più importante dei riconoscimenti del buon lavoro svolto in questi anni per lo scalo trevigiano e per **assicurare lo sviluppo e l'ammodernamento del territorio**, ma soprattutto perché permette di pianificare, con un respiro di lungo periodo, un **adeguato percorso di crescita e di sviluppo** dell'Antonio Canova in un'ottica di sistema con il Marco Polo di Venezia e, perché no, anche con lo Charleroi di Bruxelles, la cui acquisizione è stata perfezionata solo alcuni giorni fa".

"Il Sistema aeroportuale Venezia - Treviso si conferma così come **operatore di primaria importanza** a livello nazionale ed internazionale" conclude Marchi.

Aeroporto di Venezia Marco Polo-Save S.p.a., società quotata alla Borsa Italiana, è a capo di un Gruppo che opera nel settore degli aeroporti, in quello delle infrastrutture di mobilità (stazioni ferroviarie, autostrade e porti) e nei servizi per i viaggiatori

Se il 15 Dicembre 2010 è stato pubblicato il precedente Comunicato Stampa, in data 10 Febbraio 2011, sul quotidiano: "La Tribuna" di Treviso esce questo articolo:

**Aeroporto Canova, rivolta contro l'ampliamento - Esposto in Procura: «Aeroporto, manca la valutazione di impatto ambientale»**

**Un esposto in Procura contro l'ampliamento dell'aeroporto Canova, perché privo di valutazione di impatto ambientale e contrario alle norme comunitarie di tutela parchi.**

Lo presenterà il Comitato Aeroporto Treviso formato da residenti di San Giuseppe, Canizzano e Quinto.

**Una denuncia alla magistratura e una raccolta firme contro l'ampliamento dell'aeroporto di Treviso.**

Giorni fa si è riunito il comitato che da anni denuncia gli effetti sull'ambiente dell'aeroporto Canova di San Giuseppe, **ricavato in seno al Parco del Sile**. Uno scalo per il quale lo scorso ottobre la società trevigiana AerTre - e quindi la veneziana Save - ha ottenuto la proroga quarantennale della concessione, un passaggio cruciale che ha fatto scattare un piano di investimenti pari a 130 milioni di euro per creare infrastrutture di pista e di stazione, parcheggi, collegamenti viari, hotel, aree commerciali e servizi.

Dal 2010 al 2016 si procederà all'adeguamento della pista di atterraggio e delle infrastrutture di volo per ottenere la seconda categoria. Un cantiere imminente che ha fatto alzare gli scudi al comitato: «Siamo pronti a presentare un esposto alla magistratura - dice il portavoce Giovanni De Luca - a fronte di una situazione a dir poco nebulosa». Sul tema è prevista anche una assemblea pubblica per venerdì 4 marzo alle ore 21 all'aditorium della chiesa di San Giorgio Martirea Quinto. Si parlerà dei lavori di ampliamento e dei rischi per l'ambiente e la salute legati all'ampliamento dello scalo.

«Da tempo chiediamo chiarimenti alla Provincia, al Comune di Treviso e a quello Quinto ma abbiamo constatato amaramente la totale assenza delle istituzioni alle richieste firmate da più di mille cittadini».

Da qui la decisione di **passare alle vie legali chiedendo l'intervento della magistratura in quanto non esisterebbe sul progetto alcuna valutazione di impatto ambientale.**

**E non è stato sentito nemmeno l'ente Parco del Sile, fatto che tirerebbe in ballo l'assessore regionale leghista Franco Manzato, delegato anche ai parchi.**

Il comitato avverte: le polveri sottili aumentano con l'aumentare dei voli nelle fasi di decollo e atterraggio, ma anche con l'attrito delle gomme e dei freni degli aerei nella fase di atterraggio. E alla fine dell'ampliamento dello scalo i voli raddoppieranno, se non triplicheranno, rispetto agli attuali.

Secondo quanto scritto sino ad ora e per quanto pubblicato con l'avviso di Gara d'Appalto, il 1 Giugno 2011 all'aeroporto di Treviso inizieranno i lavori relativi agli "**interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo**", lavori che, nelle affermazioni contenute nella gara d'appalto, avranno da terminare il 30 settembre 2011.

E per questi lavori, le attività di volo dell'Aeroporto Antonio Canova di Treviso, **verranno interrotte per quattro mesi** e pertanto anche i **voli della Ryanair verranno sospesi e trasferiti sull'Aeroporto di Venezia** come si evince da questo Comunicato Stampa pubblicato sul sito web di questa compagnia aerea.

The screenshot shows the Ryanair website interface. At the top, there's the Ryanair logo and a language dropdown set to 'Italia (Italiano)'. Below the logo is a navigation menu with various service categories like 'PAGINA INIZIALE', 'NOLEGGIO AUTO', 'ASSICURAZIONE', etc. A search bar is visible. The main content area features a red button for 'LA MIA PRENOTAZIONE' and another for 'ONLINE CHECK-IN'. The central headline reads: 'TRASFERIMENTO TEMPORANEO DEI VOLI DALL'AEROPORTO DI TREVISO ALL'AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA A CAUSA DI LAVORI DI AMMODERNAMENTO'. Below this, a text block explains that Ryanair is informed of the runway closure at Treviso from June 1st to September 30th, 2011, and that all flights will be moved to Venice Marco Polo Airport, which is 31 km away. A link is provided to click for more details. To the right, there are promotional banners for 'Noleggio Auto' (car rental) with a 1/3 discount and 'Hotel economici' (cheap hotels).

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DEI VOLI DALL'AEROPORTO DI TREVISO ALL'AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA A CAUSA DI LAVORI DI AMMODERNAMENTO**

Ryanair e' stata informata dall'aeroporto di Treviso che, a causa di importanti lavori alla pista, lo scalo sara' chiuso dal 1 giugno al 30 settembre 2011 (compresi). Durante questo periodo, tutti i voli Ryanair saranno operativi da/per l'aeroporto Marco Polo di Venezia. L'aeroporto si trova a 31 km a sudest dall'aeroporto di Treviso. [Clicca qui per collegarti al sito dell'aeroporto Marco Polo di Venezia](#) I passeggeri interessati dal cambio di aeroporto hanno gia' ricevuto una mail con i dettagli relativi ai nuovi orari dei voli dall'aeroporto Marco Polo di Venezia e le altre opzioni disponibili. Ryanair si scusa sentitamente per i disagi ai passeggeri causati dalla chiusura dell'aeroporto di Treviso

Anche secondo Ryanair i lavori all'Aeroporto di Treviso inizieranno il 1 Giugno 2011, e come sembrerebbe - **SENZA LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** - ma sulla Gazzetta Ufficiale - parte seconda - n° 20 del 19 Febbraio 2011 è stato pubblicato un avviso dal quale si apprende che l'E.N.A.C. - come soggetto proponente - ha attivato la procedura di screening al fine di verificare se l'ampliamento dell'Aeroporto di Treviso **è soggetto alla V.I.A.**

**ALTRI ANNUNZI**

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**ENAC - ENTE NAZIONALE PER L' AVIAZIONE CIVILE**

Verifica di assoggettabilita' a valutazione di impatto ambientale  
(art. 20, D.Lgs n.4/2008)

- Ditta proponente: ENAC - Ente Nazionale per l' Aviazione Civile
- Titolo del progetto: Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo
- Localizzazione: Aeroporto A.Canova -Treviso
- Descrizione sommaria dell'intervento proposto: Riqualifica della pavimentazione e delle shoulder della pista di volo; nuovo raccordo e riqualifica di quello esistente; nuovi circuiti e segnali degli impianti AVL; nuove opere idrauliche per raccolta, allontanamento e trattamento acque.
- Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:
  - Deposito avvenuto in data 17/02/2011 presso:
    - Min. Ambiente , Divisione Salvaguardia e Ambiente, Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;
    - Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali Direzione Generale Beni Architettonici e il Paesaggio, Via San Michelle 22, 00153 Roma
    - Regione Veneto, Ufficio U.C. VIA , Calle Priuli - Cannaregio 99, 30121 Venezia;
    - Provincia di Treviso, Via Cal di Breda, 116 - 31100 - Treviso
    - Comune di Treviso, via Municipio 16, 31100 Treviso
    - Comune Quinto di Treviso; Piazza Roma, 2 - 31055
    - Parco Naturale Regionale del fiume Sile (TV ), via Tandura 40, 31100 Treviso

A partire dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono 45 giorni naturali e consecutivi entro i quali e' possibile presentare le proprie osservazioni.

Il proponente

Il Direttore Centrale Infrastrutture Aeroporti Di Enac  
Ing. Alessandro Cardi

Se da una parte AerTre SpA - società di gestione dell'Aeroporto di Treviso - avvia la Gara d'Appalto dei Lavori di cui si è già certo che questi inizieranno il 1 Giugno 2011 per concludersi il 30 Settembre 2011, **lavori che sono SENZA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** e questo è confermato proprio perché l'ENAC sta sottoponendo lo Studio di Impatto Preliminare alla procedura di screening di cui all'art. 20 del D.M. 4-2008. ENAC sottopone il progetto di potenziamento e di ampliamento dello scalo alla procedura di screening dopo aver autorizzato i lavori?.

**A quanto pare ENAC**, se ha autorizzato i lavori di cui alla Gara d'Appalto, **è già convinta di ottenere** - da qui al 1 giugno 2011 - **un parere positivo alla esclusione dalla V.I.A.** per un aeroporto che è ubicato all'interno di un Parco Naturale, un'area S.I.C., e tutto questo evidenzia una **grave carenza della gestione delle procedure di V.I.A. da parte di ENAC** stessa e/o una supponenza che non si addice ad un ente pubblico che per legge dovrebbe controllare che gli Aeroporti Italiani abbiano da rispettare tutte le leggi, sia quelle aeronautiche, **ma anche quelle ambientali.**

## **Conclusioni:**

**1\_ Aeroporto Valerio Catullo di Verona** - Esperita solo la procedura di scoping - Aeroporto ancora senza V.I.A. E.N.A.C. in due documenti inviati all'Aeroporto Catullo (ma anche inviati anche alla Commissione Europea) scrive: *"E' evidente che nelle more dei procedimenti di cui sopra la società Aeroporto Valerio Catullo non darà luogo ad interventi che abbiano a comportare incrementi capacitivi del traffico"*.

Senza V.I.A., negli ultimi sei mesi l'Aeroporto di Verona ha incrementato le rotte e i voli del 30% e sta eseguendo lavori di potenziamento della pista per aumentare il raggio di volo degli aerei con rotte intercontinentali e lo Studio di Impatto Ambientale, non è ancora stato inviato al Ministero dell'Ambiente per dare avvio alla procedura di V.I.A.

**2\_ Aeroporto Malpensa di Milano** - Decreto di Compatibilità Ambientale NEGATIVO - Aeroporto ancora senza V.I.A. E.N.A.C. - come segnalato nei documenti già inviati alla Commissione Europea - sta approvando il Contratto di Programma tra SEA SpA e ENAC nel quale si prevede la realizzazione della terza pista dell'Aeroporto di Malpensa, oltre ad una serie di altri potenziamenti delle infrastrutture di volo ma della V.I.A. preventiva non vi è traccia.

Interventi infrastrutturali sull'Aeroporto di Malpensa che oltre a permettere l'aumento dei diritti Aeroportuali, sono dei lavori che - ad avviso di ENAC - SEA - dovrebbero essere pronti per l'EXPO 2015 che si terrà tra soli quattro anni.

**3\_ Aeroporto Antonio Canova di Treviso** - Decreto di Compatibilità Ambientale NEGATIVO - Aeroporto senza V.I.A. L'Aeroporto di Treviso pur con il parere negativo dell'Ente Parco Naturalistico Regionale del Fiume Sile è passato da 200.000 a 2.000.000 di passeggeri nonostante avesse ottenuto un Decreto di Compatibilità Ambientale NEGATIVO.

In questi ultimi 10/12 anni, un aeroporto che è stato realizzato all'interno di un'area S.I.C. e quindi all'interno di un Sito di Interesse Comunitario, non ha mai ottenuto un parere positivo di Compatibilità Ambientale e oggi, vi è in atto un tentativo di violazione della Direttiva V.I.A. autorizzando altri lavori e altri potenziamenti.

### **Il ruolo di controllo e di responsabilità di E.N.A.C. sulla mancanza di V.I.A. degli Aeroporti.**

Perché E.N.A.C. che sarebbe un Ente Pubblico che dovrebbe controllare gli aeroporti, perché prima di approvare degli **incrementi capacitivi del traffico** (ad esempio l'aeroporto di Verona), non verifica se dette infrastrutture aeroportuali sono in possesso di adeguato Decreto di Compatibilità Ambientale?

Perché E.N.A.C. che sarebbe un Ente Pubblico che dovrebbe controllare gli aeroporti, perché prima di approvare dei **Contratti di Programma** con le società di Gestione Aeroportuali, (ad esempio l'aeroporto di Malpensa), non verifica se dette infrastrutture aeroportuali sono in possesso di adeguato Decreto di Compatibilità Ambientale?

Perché E.N.A.C. che sarebbe un Ente Pubblico che dovrebbe controllare gli aeroporti, perché prima di approvare dei **ampliamenti e potenziamenti dei sistemi Aeroportuali**, (ad esempio l'aeroporto di Treviso), non verifica se dette infrastrutture aeroportuali sono in possesso di adeguato Decreto di Compatibilità Ambientale?

Com'è possibile che ENAC - ma anche il Comune di Treviso - abbiano permesso che l'Aeroporto di Treviso potesse ampliarsi e potenziarsi all'interno di un S.I.C. qual è il Parco Regionale Naturale del Fiume Sile?

E com'è possibile che ENAC possa ipotizzare che la terza Pista di Malpensa abbia da essere progettata per essere realizzata all'interno del Parco Naturale del Fiume Ticino?

Com'è possibile che ENAC possa permettere di potenziare e ampliare l'Aeroporto di Verona con il 100% dei decolli previsti sulla città di Verona e su un'area già fortemente inquinata da Autostrade, Tangenziali e Quadrante Europa ?

Se E.N.A.C - Ente Nazionale Aviazione Civile è il soggetto controllore che dovrebbe controllare le società di gestione Aeroportuali, perché poi E.N.A.C diventa anche il soggetto proponente che presenta le diverse procedure di V.I.A. (screening - scoping - S.I.A. - V.I.A.) diventando così contemporaneamente: Controllore e anche Controllato?

Come mai E.N.A.C. **PRIMA** approva i progetti del potenziamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Treviso, (quelle che sono già in procedura di Gara d'Appalto senza la V.I.A.) e **POI** chiede la procedura di screening?

**Come mai E.N.A.C. è così convinta di ottenere un parere POSITIVO all'esclusione della V.I.A. di un Aeroporto che è posto all'interno di un "Sito di Interesse Comunitario", quale il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile?**

**E' evidente che se gli Aeroporti Italiani** (per questa segnalazione alla Commissione Europea: Catullo, Malpensa e Canova) **violano le Direttive V.I.A. e V.A.S. le maggiori responsabilità devono essere imputate all'E.N.A.C. ?**

*In considerazione di quanto si qui espresso si rinnova la richiesta che, nei confronti dell'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, **debba essere aperta una procedura di verifica di infrazione della Direttiva 85/337/CEE (Direttiva V.I.A.) e della violazione della Direttiva 2001/42/CE (Direttiva V.A.S.) in merito ai Piani di Sviluppo Aeroportuali già presentati e/o presentanti da questo Ente Pubblico.***

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgo distinti saluti:

Un cittadino "nativo" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*